



Istruzione Operativa
Procedura per la gestione del
paziente allergico al lattice

Codice I 15

Rif. Sez. 7.5 MQ Pag. 1 di 13

Rev. 02 del 15/01/2018

SOMMARIO

1. SCOPO
2. DESTINATARI
3. MODALITA' OPERATIVE
4. VALUTAZIONE E CONTROLLO

Redazione

Firma

Giuseppe Leggeri

data

15/01/18

Verifica

Firma

[Signature]

data

15/01/18

**Casa di Cura Privata
Città di Bra S.p.A.
IL DIRETTORE SANITARIO
CAMILLO SCIMONE**

Firma

[Signature]

data

15/01/18

1. SCOPO

- Effettuare una corretta gestione del paziente allergico al lattice;
- Garantire il giusto percorso mediante la corretta accoglienza, preparazione in reparto e della sala operatoria;
- Standardizzare le procedure ed uniformare i comportamenti.

All'arrivo in Casa di Cura, la salute e la sicurezza del paziente verranno garantiti dal percorso "LATEX SAFE". Fondamentale per la corretta realizzazione di tale percorso è il sistema informativo e, quindi un'efficace informazione tra i servizi ambulatoriali, i reparti di degenza e la sala operatoria.

2. DESTINATARI

- Medici;
- Infermieri;
- Tecnici di radiologia;
- OSS;
- Personale del servizio di cucina (ditta appaltatrice);
- Personale addetto al lavaggio ferri (ditta appaltatrice);
- Personale addetto alle pulizie (ditta appaltatrice).

3. MODALITA' OPERATIVE

Poliambulatori

Il percorso latex safe ha inizio già nel momento in cui la persona esegue la visita dal medico specialista. Quando si decide di eseguire l'intervento chirurgico e viene raccolta l'anamnesi; se si riscontra l'allergia al lattice, si comunica al servizio di pre-ricoveri attraverso la nota operatoria. Sulle liste operatorie il medico deve segnalare tale dato che viene comunicato tempestivamente alla sala operatoria e all'unità di degenza.

Pre-ricovero

Prima dell'intervento il paziente si reca in casa di cura per eseguire gli esami di routine. Tutto il materiale utilizzato per eseguire le diverse tecniche è privo di lattice:

- DPI;
- Laccio emostatico;

- Vacutainer;
- Laccio per misurazione della pressione;
- ECG.

Si chiede al paziente se è in possesso di documentazione che certifichi l'allergia al lattice. Se così fosse la si consegna al medico anestesista per prenderne visione.

Unità di degenza

Al momento del ricovero gli operatori del reparto devono avvisare per ulteriore conferma l'infermiere della S. O. dedicato all'accettazione/risveglio, ai numeri 559 (Blocco) o 552 (Blocchino) della presenza della persona ricoverata allergica al lattice.

CAMERA DI DEGENZA

Ogni reparto deve essere in grado di attrezzare velocemente almeno una stanza di degenza latex safe, limitando al minimo le attrezzature e gli oggetti presenti nella camera.

Occorre dedicare una stanza singola al paziente affetto da allergia al lattice e, qualora, non sia possibile lasciarlo solo, in camera doppia. Qualora ci fossero due degenti affetti dalla stessa allergia è possibile ospitarli nella stessa camera, trattando entrambi come allergici al lattice.

La preparazione e il rifacimento del letto deve avvenire come da standard, in quanto materassi e cuscini sono in materiale ignifugo e latex free.

La stanza di degenza deve riportare (sulla porta) e al letto un cartellino di colore rosso ben visibile che indica la presenza di un paziente allergico al lattice.

Tale informazione deve essere anche indicata sulle lavagne presenti nelle medicherie e nelle cucine dei reparti.

- MATERIALI E PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

E' indispensabile verificare i materiali e i presidi presenti nella stanza di degenza, sostituendoli, se necessario, con prodotti latex free (con il supporto dell'U.O. Farmacia) e ricoprire con pellicola trasparente tutti quelli non sostituibili ma contenenti lattice. Bisogna controllare i dispositivi per la somministrazione dell'ossigeno e qualsiasi materiale venga introdotto al letto del paziente.

All'interno della struttura la quasi totalità dei presidi medico chirurgici sono certificati "latex free". E' fondamentale allestire una cesta con materiali latex free

(DPI, cateteri vescicali, lacci emostatici), in modo da potere erogare ogni prestazione sanitarie in modo sicuro per il degente.

Nel caso in cui il Coordinatore dell'unità operativa ne ravveda la necessità può richiedere le specifiche schede tecniche dei prodotti alla Farmacia interna.

- **PREPARAZIONE ALL'INTERVENTO CHIRURGICO DEL PAZIENTE ALLERGICO O CON PRESUNTA ALLERGIA**

La preparazione del paziente, quindi l'eventuale tricotomia, pre-anestesia e il posizionamento dei dispositivi nel caso in cui non avvenga in S.O. (per esempio catetere vescicale, sondino naso gastrico, bendaggio degli arti inferiori, catetere venoso) deve essere effettuata nella stanza di degenza.

Particolare attenzione deve essere posta nella scelta e nell'utilizzo di bende o calze elastiche.

Il medico anestesista può valutare l'esigenza di prevedere uno specifico trattamento farmacologico prima dell'intervento chirurgico o della procedura invasiva.

- **FASE POST-OPERATORIA E RIABILITATIVA**

E' necessario eseguire la maggior parte possibile degli interventi assistenziali (come ad esempio prelievi, ECG, prestazioni diagnostiche) nella stanza di degenza opportunamente predisposta; anche la vita di relazione del paziente dovrà svolgersi preferibilmente nella stanza evitando un numero eccessivo di visitatori.

- **LAVAGGIO DELLE MANI DEGLI OPERATORI**

Ribadiamo in questa sede l'importanza del lavaggio delle mani prima e dopo ogni pratica assistenziale, non solo per prevenire ed evitare le infezioni ospedaliere ma anche per ridurre i rischi correlati a tale allergia per il paziente che ne è affetto.

Gli operatori dovranno evitare gli accessi non necessari nella camera di degenza latex safe.

- **ALIMENTAZIONE**

Il reparto dove è ricoverato un paziente allergico al lattice deve avvisare il Responsabile della Cucina interna al fine di evitare che vengano serviti al paziente alimenti che scatenino allergie crociate o che vengano utilizzati per l'allestimento dei cibi guanti in gomma contenenti lattice (vedi elenco dettagliato allegato 1).

- PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA CAMERA DI DEGENZA

E' inoltre necessario avvisare gli operatori dell'impresa incaricata della pulizia della stanza di degenza affinché tutti utilizzino materiali latex free (guanti, strisce per i pavimenti).

Durante tutta la degenza del paziente la camera deve essere pulita per prima.

- IL TRASPORTO DEL PAZIENTE ALL'INTERNO DELLA CLINICA

Deve essere effettuato non utilizzando materiali ed ausili contenenti lattice (ad esempio verso il Blocco Operatorio).

- IL TRASFERIMENTO DEL PAZIENTE AD ALTRO REPARTO/SERVIZIO

Deve essere sempre accompagnato da un'informativa sulla presenza di un'allergia al lattice per i medici che accettano il malato (così anche nel caso di consulenze ed esami diagnostici presso altri reparti/servizi interni/esterni alla Clinica).

La cartella clinica di questo paziente sarà messa all'interno di una cartellina con distintivo rosso in maniera da contraddistinguerla.

- DIMISSIONE DEL PAZIENTE

Opportune indicazioni e prescrizioni utili al paziente e al medico curante dovranno essere indicate sulla lettera di dimissione.

Sala Operatoria

Attraverso le note operatorie il coordinatore viene a conoscenza della presenza del paziente allergico al lattice (le liste arrivano in sala almeno una settimana prima della data dell'intervento). Il chirurgo operatore deve programmare l'intervento come primo della giornata in modo di garantire il giusto ricambio dell'aria. Tale modalità è necessaria al fine di abbattere le particelle di lattice presenti nell'aria.

Se invece il paziente allergico al lattice è inserito nella nota operatoria della seduta pomeridiana deve essere il primo in lista; a questo punto la seduta del mattino deve essere svolta seguendo il protocollo latex safe (cioè trattare tutti i pazienti della mattina come allergici al lattice).

- PREPARAZIONE DELLA SALA OPERATORIA

La sala operatoria in questione si prepara il giorno prima dell'intervento, facendo uscire tutto il materiale e riammettendo solo l'essenziale:

- Si rimuovono tutti i presidi che non sono latex free;
- Il circuito respiratore deve essere completamente sostituito, quando l'infermiere prepara la sala ad inizio seduta il respiratore verrà messo in funzione;
- I cavi elettrici che contengono lattice devono essere ricoperti con pellicola trasparente o teli di cotone;
- La barella che trasporta il paziente dall'ingresso della sala verso la camera operatoria sosta la sera prima all'interno della sala preparata secondo la modalità latex safe, con sopra un cartellino rosso che sta ad indicare che è allestita per il paziente allergico;
- Alla porta della sala preparata per il paziente allergico si colloca un cartellino rosso;
- Le porte della sala devono essere rigorosamente chiuse;
- Negli interventi dove il rischio di sanguinamento è alto la sala deve rimanere predisposta come latex-safe fino alla fine della giornata, nel caso in cui il paziente dovesse rientrare.

- PREPARAZIONE DEL PAZIENTE ALLERGICO AL LATTICE

La mattina dell'intervento il paziente viene chiamato dalla sala risveglio per essere accompagnato in sala operatoria.

Il paziente al suo arrivo è portato direttamente in sala senza sostare in sala risveglio, con la barella appositamente preparata la sera prima. Si compila la checklist di sicurezza del paziente, si attende l'arrivo dell'anestesista per posizionare la cannula periferica e se necessita il catetere vescicale. Si esegue la procedura anestesiológica.

Tutti i materiali utilizzati per eseguire le diverse tecniche devono essere latex free.

- USCITA DEL PAZIENTE DALLA SALA OPERATORIA

L'infermiere addetto alla sala al termine dell'intervento tramite l'interfono, avvisa l'infermiere presente in sala risveglio della fine dell'intervento; a questo punto si chiama l'unità di degenza che può venire a prendere il paziente, che rimane

all'interno della camera operatoria, senza passare dalla sala risveglio, fino all'arrivo degli infermieri del reparto che lo riaccompagnano nella propria camera.

4. VALUTAZIONE E CONTROLLO

L'adattamento e la revisione periodica di tali procedure sarà compito del Gruppo di lavoro sul percorso latex safe con la collaborazione dei responsabili/coordinatori dei Reparti/Servizi.

La valutazione del rispetto della seguente istruzione è compito del coordinatore o in sua assenza dell'infermiere delegato, tramite ispezione e verifica casuale del corretto svolgimento della modalità operative (vedere Modulo 0288).

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

1. NIOSH Alert: preventing allergic reaction to natural rubber latex in the work place. June 1997
2. Guidelines for the management of latex allergies and safe latex use in health care facilities. G. Sussman, M. Gold ACAAI Homepage 1998.
3. Decreto Direzione Generale Sanità N.22303 del 24/8/2001. Linee guida della Regione Lombardia per la prevenzione delle reazioni allergiche a lattice nei pazienti e negli operatori sanitari.
4. Soggetti allergici al lattice. Linee guida per l'allestimento di ambienti sanitari idonei. Boll Uff. Regione Toscana n°28, 11/7/2007 (Del. 464).
5. Documento di consenso: Aggiornamenti in tema di esposizione a lattice e impiego di guanti in ambito sanitario. M. Crippa et al Med Lav 2008;99,5:387-399.
6. Allergia a lattice. Approcci preventivi nelle Aziende Sanitarie: esperienze italiane a confronto. Risultati preliminari di una indagine trasversale. Marcer G, Larese Filon F, Nardella R, Coco G. Med Lav 2008.
7. WHO Guidelines on Hand Hygiene in Health Care, 2009

SITOGRAFIA

✓ CDC di Atlanta.

Considerato il crescente interesse per l'allergia al lattice i CDC dedicano un'ampia area del sito all'allergia al lattice. E' possibile scaricare diversi documenti, comprese guide sulla prevenzione dell'allergia del paziente e del lavoratore.

✓ Gruppo EBN dell'Ospedale Meyer di Firenze.

Il gruppo di lavoro di EBN dell'ospedale Meyer di Firenze fornisce un breve testo con raccomandazioni organizzative generali e raccomandazioni per la pratica clinica da mettere in atto al fine di prevenire e gestire eventi di allergia al lattice.

✓ Linee guida dell'Associazione Lombarda di Medicina del lavoro e Igiene Industriale.

Lo scopo delle linee guida è quello di fornire indicazioni di ordine generale e di dare uniformità di comportamenti alle strutture sanitarie della Regione, relativamente alla gestione dell'allergia al lattice sia a tutela dei pazienti sia degli operatori sanitari. Il documento, nonostante sia aggiornato al 2001, è ancora considerato uno dei documenti di riferimento.

✓ Linee guida dell'Association of periOperative Registered Nurses.

Le linee guida dell'AORN, aggiornate al 2004 sono, insieme alle linee guida dell'Associazione Lombarda di Medicina del lavoro e Igiene Industriale, i documenti di riferimento sulla prevenzione e gestione degli eventi di allergia al lattice.

✓ Linee guida della Regione Lombardia.

E' il link dell'Associazione Allergici al Lattice. Il sito si rivolge ai pazienti e agli operatori sanitari: fornisce sia indicazioni pratiche su che cos'è l'allergia al lattice, come si manifesta e su come capire se si è allergici, sia indicazioni su come prevenire e gestire casi di allergia in ospedale. Dal sito è possibile scaricare le linee guida della Regione Lombardia per la prevenzione dell'allergia al lattice.

✓ Linee guida della Regione Puglia.

Le linee guida della Regione Puglia, aggiornate al 2008, sono strutturate in due parti: la prima fornisce indicazioni generali sull'allergia al lattice e su come effettuare la diagnosi, la seconda fornisce indicazioni alle strutture sanitarie sulla prevenzione e gestione dell'allergia al lattice.

ALLEGATO 1

Alcune persone allergiche al lattice possono manifestare anche delle sensibilizzazioni nei confronti di certi alimenti che contengono proteine simili a quelle del lattice. Questo fenomeno prende il nome di reattività crociata (o allergia crociata) “sindrome-lattice frutta”

Nella letteratura scientifica esistono vari elenchi di elementi che crociano con il lattice che si diversificano leggermente tra di loro.

Questo è uno tra gli elenchi più completi:

Ananas	Frumento	Melanzana
Aneto	Frutto della	Papaia
Avocado	passione	Patata
Banana	Grano Saraceno	Peperone
Carota	Kiwi	Pera
Castagna	Mango	Pesca
Ciliegia	Mela	Pomodoro
Coste di sedano	Melone	Rape
Fico	Nocciolina	Salvia
Finocchio	Origano	Spinaci

Non deve essere dimenticata la documentata Cross-reattività con la pianta Ficus Benjamin.

NOTA OPERATORIA del

DOTT.

fax: 0172-472574/0172-472540

N°	NOMINATIVO	D.nascita	MEDICO INVIANTE	TEL	Intervento	Anestesia	Occhio	IOL		NOTE	camera	ALLERGIA LATTICE	MEDICO OPERATORE
								Costante	Diottria				
1					FACO+IOL	PERI.		118,2					Dott. Pittano
2					FACO+IOL	PERI.		118,2					Dott. Pittano
3					FACO+IOL	PERI.		118,2					Dott. Pittano
4					FACO+IOL	PERI.		118,2					Dott. Pittano
5					FACO+IOL	PERI.		118,2					Dott. Pittano
6					FACO+IOL	PERI.		118,2					Dott. Pittano
7					FACO+IOL	PERI.		118,2					Dott. Pittano
8					FACO+IOL	PERI.		118,2					Dott. Pittano
9					FACO+IOL	PERI.		118,2					Dott. Pittano
10					FACO+IOL	PERI.		118,2					Dott. Pittano
11					FACO+IOL	PERI.		118,2					Dott. Pittano
12					FACO+IOL	PERI.		118,2					Dott. Pittano

NOTA OPERATORIA del

Prof.

fax: 0172-472574/0172-472540

N°	NOMINATIVO	D.nascita	RESIDENZA	TEL	Intervento	Anestesia	Occhio	IOL		NOTE	camera	ALLERGIA LATTICE	MEDICO OPERATORE
								Costante	Diottria				
1					FACCO+IOL	TOPICA		118,2					Prof. Gallo
2					FACCO+IOL	TOPICA		118,2					Prof. Gallo
3					FACCO+IOL	TOPICA		118,2					Prof. Gallo
4					FACCO+IOL	TOPICA		118,2					Prof. Gallo
5					FACCO+IOL	TOPICA		118,2					Prof. Gallo
6					FACCO+IOL	TOPICA		118,2					Prof. Gallo
7					FACCO+IOL	TOPICA		118,2					Prof. Gallo
8					FACCO+IOL	TOPICA		118,2					Prof. Gallo
9					FACCO+IOL	TOPICA		118,2					Prof. Gallo
10					FACCO+IOL	TOPICA		118,2					Prof. Gallo
11					FACCO+IOL	TOPICA		118,2					Prof. Gallo
12					FACCO+IOL	TOPICA		118,2					Prof. Gallo

